

	<i>pag.</i>
<i>Prefazione alla quarta edizione</i>	XIII
Capitolo 1	
<i>Microeconomia e mercati</i>	1
1. Introduzione	1
1.1. Perché scegliere	1
1.2. La scelta nei regimi di mercato	6
1.3. Cosa avviene in un regime di mercato	18
2. La microeconomia e la curva di domanda	23
2.1. Il valore di un bene	23
2.2. La curva di domanda	26
2.2.1. Leggere una curva di domanda	26
2.2.2. L'importanza della curva di domanda	28
2.2.3. Le variazioni della curva di domanda rispetto al prezzo	31
2.3. Elasticità della curva di domanda	34
3. La curva di offerta e la microeconomia	43
4. Equilibrio e microeconomia	48
Capitolo 2	
<i>La scelta del consumatore</i>	53
1. Valore di un bene e ruolo delle preferenze	53
1.1. Obiettivi e razionalità	53
1.2. Le preferenze: prime assunzioni	55
1.3. Le preferenze: la funzione di utilità	61

	<i>pag.</i>
1.4. Le preferenze: le curve d'indifferenza	64
1.4.1. Proprietà delle curve d'indifferenza	64
1.4.2. Un esempio	73
1.5. Le preferenze: l'utilità marginale ed il saggio marginale di sostituzione	74
1.6. La scelta: lo scambio verso il paniere ottimo	77
1.7. La scelta: la spesa verso il paniere ottimo	80
1.8. La scelta: l'effetto di una tassa	92
2. Il consumo differito: il ruolo del tempo nella scelta	95
2.1. Il vincolo di bilancio intertemporale	95
2.2. Preferenze e scelta	105
2.2.1. Preferenze	105
2.2.2. La scelta	107
2.2.3. Effetti di una variazione del tasso d'interesse	109
2.3. La costruzione delle curve di offerta e di domanda di risparmio	114
2.4. Tassi d'interesse reali e nominali: un approfondimento	117
Capitolo 3	
<i>Costruire una curva di domanda</i>	123
1. Come varia la scelta al variare del reddito?	123
2. Come varia la scelta al variare del prezzo?	133
2.1. La scelta ottima	133
2.2. Effetto reddito ed effetto sostituzione	140
2.3. La curva di domanda compensata	147
3. La curva di domanda	150
3.1. La curva di domanda aggregata	150
3.2. Ancora sull'elasticità della curva di domanda	152
4. Il <i>surplus</i> del consumatore: la misura del valore delle scelte	159
4.1. La teoria del <i>surplus</i> ...	159
4.2. ... e la pratica del <i>surplus</i>	167
Capitolo 4	
<i>Le scelte dell'imprenditore</i>	177
1. Domanda e offerta: l'offerta di lavoro e la domanda di tempo libero	177

pag.

2. Il lavoratore-imprenditore	182
2.1. L'offerta di lavoro sotto diversa angolazione	182
2.2. La scelta del bene da produrre	183
2.3. <i>Surplus</i> del produttore-lavoratore	183
2.4. La curva di offerta di beni	186
2.5. La curva di offerta di mercato	189
2.6. Il problema dell'offerta di lavoro inclinata all'indietro	190
3. L'impresa produttrice	192
3.1. Massimizzazione del profitto e natura dell'impresa	192
3.2. La natura del profitto	194
3.3. Il vincolo della tecnologia	198
3.3.1. Il reparto di controllo dei costi	198
3.3.2. Il vincolo naturale della tecnologia	200
3.3.3. Una parentesi importante: la produttività marginale e media dei fattori produttivi	205
3.3.4. Le proprietà degli isoquanti	209
3.4. La scelta di come produrre	214
3.4.1. Input fissi ed isocosti: il ruolo del tempo	214
3.4.2. Il concetto di isocosti e la scelta di lungo periodo	218
3.4.3. La funzione dei costi e la scelta di come produrre di breve periodo	220
3.4.4. La funzione dei costi di lungo periodo	228
3.4.5. La relazione tra costi di breve e costi di lungo periodo	242
3.5. La scelta di quanto produrre: produrre o non produrre?	246
3.5.1. La massimizzazione di breve periodo del profitto	247
3.5.2. La massimizzazione del profitto nel lungo periodo	252

Capitolo 5

I regimi di mercato: la concorrenza perfetta ed il monopolio 255

1. La concorrenza perfetta	255
1.1. Definizioni di regime di mercato e condizioni per un regime di concorrenza perfetta	255
1.2. La curva di offerta dell'impresa e dell'industria	261
1.2.1. Curve d'offerta di breve periodo della singola impresa	261
1.2.2. Curva di offerta di breve periodo dell'industria	267
1.2.3. Curva di offerta dell'industria nel lungo periodo quando vi è libertà di entrata	270

	<i>pag.</i>
2. Il regime di monopolio e l'efficienza del mercato di concorrenza perfetta	277
2.1. Il monopolio	277
2.2. Efficienza: un raffronto tra concorrenza e monopolio	283
2.2.1. Sul concetto di efficienza: economia positiva ed economia normativa	283
2.2.2. La scatola di Edgeworth ed il criterio di efficienza secondo Pareto	284
2.2.3. Problemi nel criterio di efficienza secondo Pareto. Il criterio di miglioramento marshalliano	289
2.2.4. L'efficienza del regime di concorrenza perfetta	293
2.2.5. È inefficiente il regime di monopolio?	297
3. Considerazioni conclusive sull'equilibrio in un mercato di concorrenza perfetta	306
3.1. Stabilità dell'equilibrio	306
3.2. Equilibrio economico generale	309
Capitolo 6	
<i>I regimi di mercato: l'oligopolio</i>	313
1. I fallimenti del mercato	313
2. L'equilibrio di Bertrand	319
2.1. Premessa: alcuni luoghi comuni dell'oligopolio	319
2.2. Il modello	324
3. La teoria dei giochi: una premessa	330
4. L'equilibrio di Cournot: un'analisi classica	331
4.1. Esito di Cournot ed esito concorrenziale	336
4.2. L'equilibrio di Cournot e la teoria dei giochi	341
4.2.1. Strategie strettamente dominate	344
4.2.2. Equilibri di Nash	349
4.2.3. Il gioco del duopolio di Cournot	352
5. Primi elementi di teoria dei giochi dinamici	355
5.1. L'equilibrio di Von Stackelberg: un'analisi classica	355
5.2. L'equilibrio di Von Stackelberg: giochi dinamici e credibilità delle minacce	360
5.2.1. L'equilibrio di Von Stackelberg e la teoria dei giochi	369
6. La collusione	375
6.1. L'accordo di cartello esplicito	375
6.1.1. Collusione esplicita e normativa antitrust	381

	<i>pag.</i>
6.2. L'accordo di cartello implicito o collusione tacita	382
6.2.1. I teoremi dei giochi ripetuti	388
6.2.2. Il duopolio giocato un numero infinito di volte	396
6.3. Implicazioni per l'attività antitrust	404
6.3.1. Il ruolo delle asimmetrie tra imprese	410